

Università	Università degli Studi di CAGLIARI
Classe	L-33 - Scienze economiche
Nome del corso in italiano	Economia e Finanza <i>adeguamento di:</i> <i>Economia e Finanza (1375536)</i>
Nome del corso in inglese	Economics and Finance
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	11/77^2014
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	19/05/2017
Data di approvazione della struttura didattica	12/04/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	14/04/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	01/12/2016 - 16/02/2016
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://corsi.unica.it/economiaefinanza/
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Economiche ed Aziendali
Altri dipartimenti	Giurisprudenza
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-33 Scienze economiche

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline economiche ed essere dotati di adeguata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico;
- saper affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto;
- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca, della metodica economica e delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, tenendo anche conto delle innovazioni legate alle analisi di genere;
- possedere competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica nei suoi vari aspetti applicativi;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nei settori economici del pubblico e del privato e dell'economia sociale; nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese e negli organismi sindacali e professionali.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze economiche e di metodi matematico-statistici propri dell'economia nel suo complesso, nonché alla modellizzazione di fenomeni economici, sociali e culturali;
- comprendono in ogni caso almeno una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative in uno specifico settore applicativo;
- possono prevedere la conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza per lo scambio di informazioni generali;
- possono prevedere, in relazione a obiettivi specifici, l'obbligo di attività esterne, come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

I criteri che hanno guidato i proponenti nella trasformazione del CdL sono appena accennati. La denominazione del corso di studio rispetta i parametri previsti e non si richiama a parole chiave di altre classi. Adeguato il percorso didattico generale e la descrizione dei curricula. Sono ben evidenziate le differenze fra i percorsi dei tre indirizzi del CdL e delle figure professionali che ne esitano. I Descrittori di Dublino non sono impiegati in maniera pienamente esauriente, mentre lo è la descrizione dei requisiti per l'accesso. Bene identificato nella sua valenza formativa il ruolo delle attività di tirocinio. La scelta di inserire SSD di base o caratterizzanti anche fra le attività affini avrebbe meritato maggior dettaglio motivazionale. La descrizione degli sbocchi occupazionali, coordinata con quella dei profili di laureato risultanti dalla descrizione dei diversi indirizzi, è sufficiente. Corretto è l'uso della classificazione ISTAT nell'individuazione delle professioni "tecniche". Si ritiene non appropriato l'uso della categoria degli "Specialisti" e del "Personale con funzioni specifiche ...". Sulla base della relazione del Preside della Facoltà si ritiene adeguata la docenza disponibile. Non si dispone di elementi sufficienti per una valutazione preliminare delle risorse di strutture.

Il Nucleo prende atto degli adeguamenti effettuati in conformità alle osservazioni indicate dal CUN, adunanza del 24/02/2010.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Ai fini di una rappresentazione il più possibile esaustiva, è opportuno richiamare i due momenti costitutivi che hanno interessato il Corso di Studio:

a) Consultazioni della ex Facoltà di Economia dell'Università di Cagliari con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, in occasione della definizione dell'offerta formativa della Facoltà, tenutesi fin dal primo anno di applicazione delle previsioni normative del DM 509/99 (Anno Accademico 2000/2001). Si richiamano in particolare gli incontri con i rappresentanti del mondo del lavoro e delle parti sociali del 5 dicembre 2007 (propedeutico all'attivazione dell'Ordinamento ai sensi del DM 270/04 nell'Anno Accademico 2008/2009) e del 30 novembre 2009 (entrambi già riportati nelle schede OFF.F antecedenti il 2012), e del 15 dicembre 2010 (già richiamato nel quadro A1 della SUA-CDS 2013).

b) Riunione Costitutiva del Comitato di Indirizzo dei Corsi di Studio in Economia e Finanza (L33), tenutasi presso l'aula magna della Facoltà di Scienze Economiche Giuridiche e Politiche, Edificio Paolo Baffi, in data 19 Giugno 2013 in raccordo con il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Economiche (LM56).

Partecipano a tale riunione:

- Per le parti sociali il Direttore del Centro Regionale di Programmazione, Regione Autonoma Sardegna, il Direttore Commerciale della Banca di Sassari, il Responsabile Nazionale Università e Referente per la Sardegna dell'ANASF-Associazione Nazionale dei Promotori Finanziari, il Dirigente responsabile del Servizio Tutela della Natura, Regione Autonoma Sardegna, il Responsabile Commerciale Unicredit Nord-Sardegna, il Direttore Generale Confidi Sardegna, il Presidente regionale Giovani Industriali di Confindustria Sardegna,

- Per il corpo docente, i professori:
Rinaldo Brau, Paolo Mattana, Beniamino Moro, Raffaele Paci, Romano Piras, Stefano Usai, Carla Massidda, Emanuela Marrocu, Beatrice Venturi, Adriana Di Liberto, Anna Maria Pinna, Fabio Cerina, Giovanni Bella, Stefano Matta.

Per il personale tecnico-amministrativo
- Dott.ssa Sonia Melis, coordinatore didattico

Nella riunione sono emerse diverse proposte di miglioramento al precedente percorso formativo in Economia e Finanza, in particolare secondo le seguenti linee:

- fornire contenuti inerenti la finanza aziendale e la scienza delle finanze, con particolare riguardo alle conoscenze di base in ambito tributario;
- sviluppare maggiormente le competenze di tipo trasversale, solitamente poco curate nelle attività didattiche tradizionali.

A seguito del confronto con le parti sociali il corso è stato rivisitato nei contenuti e la nuova offerta è entrata in vigore a partire dall'A.A. 2014/2015.

Durante l'incontro si è anche stabilito di verificare periodicamente la corrispondenza delle caratteristiche del percorso formativo con le esigenze del mondo del lavoro, sia in itinere che ex post favorendo ove possibile l'attivazione di percorsi di tirocinio con le istituzioni rappresentate nel Comitato di Indirizzo.

Si rimanda all'apposita pagina del sito del Corso, richiamata nell'apposito link, per i resoconti della riunione costitutiva del 19 giugno 2013 e delle riunioni tenutesi negli anni seguenti.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

INTRODUZIONE ALLE AREE DI APPRENDIMENTO

Il corso di laurea in Economia e Finanza si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza del funzionamento dei moderni sistemi economici nei loro diversi aspetti (produttivi, finanziari, istituzionali) al fine di sviluppare capacità professionali utilizzabili in diversi ambiti (imprese, amministrazioni pubbliche, imprese di intermediazione finanziaria, enti di regolamentazione, ecc...) idonee allo svolgimento di compiti di analisi e gestione e all'assolvimento di incarichi operativi in ambito economico e finanziario. Le discipline che concorrono al processo formativo specifico rientrano nell'area economica, economico-aziendale, giuridica e matematico-statistica.

Al termine del percorso di studi il laureato avrà acquisito capacità analitiche (non esclusivamente descrittive ma anche interpretative, in coerenza con il descrittore III di Dublino: autonomia di giudizio) per operare nell'ambito di amministrazioni pubbliche, imprese, istituzioni finanziarie con strumenti idonei a sviluppare la ricerca di soluzioni efficienti e con competenze pratico-operative relative al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica.

STRUTTURA DEL PERCORSO DI STUDIO

Il corso di laurea in Economia e Finanza offre un percorso di studio flessibile e multidisciplinare indirizzato alla formazione delle differenti figure di economista impiegabili nei sistemi economici moderni, capaci di operare a livello di quadro intermedio per l'impiego nei settori sia pubblici che privati.

Nei primi due anni di studio, lo studente in Economia e Finanza:

- acquisirà una solida formazione di base nelle discipline economiche e aziendali e avrà una adeguata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico inerenti alle attività economiche;

- svilupperà competenze rigorose e versatili nelle discipline della microeconomia, della macroeconomia, dell'economia del settore pubblico;

- svilupperà le conoscenze teoriche e le necessarie competenze pratico-operative relative al rilevamento, alla misura ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica, acquisendo la conoscenza di base dei principali software statistici ed econometrici

- acquisirà, attraverso l'approfondimento ed il consolidamento delle proprie conoscenze linguistiche, adeguate competenze e strumenti per la gestione e la comunicazione dell'informazione nell'ambito di amministrazioni, istituzioni e imprese operanti in un contesto economico globalizzato.

- acquisirà le conoscenze fondamentali nel campo della contabilità aziendale (con particolare riferimento alla redazione dei bilanci),

Nel terzo anno le conoscenze dello studente di Economia e Finanza si arricchiranno:

- di una adeguata comprensione dei processi di sviluppo e governo del tessuto economico locale e delle dinamiche che governano i sistemi economici a livello internazionale

- della padronanza delle principali tematiche e problematiche inerenti i meccanismi di trasmissione della politica monetaria e l'operatività sui mercati finanziari domestici e internazionali;

- della conoscenza dei temi dell'innovazione finanziaria e della finanza d'impresa, in riferimento ai problemi di governo delle imprese e dell'azione sul mercato dei capitali.

VARIAZIONI DEI PERCORSI DI STUDIO

Sebbene il Corso di Laurea in Economia e Finanza non preveda un'articolazione in curricula, il terzo anno è organizzato in modo da favorire l'orientamento degli studenti fra un approfondimento orientato ai mercati economico-finanziari (privilegiando discipline quali l'economia degli intermediari finanziari, l'economia monetaria, l'economia dei rapporti banca-impresa) e uno invece orientato all'economia generale e alle politiche pubbliche (privilegiando l'economia delle aziende pubbliche, l'economia del lavoro e la geografia economica e politica).

Infine, al termine del corso di studi, il laureato in Economia e Finanza potrà accedere agevolmente al ciclo di studi superiore rappresentato dalle lauree magistrali in Scienze dell'Economia (LM56), Finanza (LM16), Scienze Economico-Aziendali (LM77) o loro equivalenti internazionali (descrittore V di Dublino: capacità di apprendimento).

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in Economia e Finanza acquisirà conoscenze di base ed avanzate per la comprensione del funzionamento dei sistemi economici contemporanei, nonché per comprendere le problematiche nell'operatività dei mercati finanziari nazionali e internazionali. Possiederà altresì le conoscenze basilari di tipo matematico-statistico necessarie per affrontare e risolvere problemi legati all'economia e alla finanza. La sua capacità di comprensione si estenderà alle problematiche più specificamente inerenti alla gestione e al finanziamento delle aziende ed al ruolo delle banche e degli altri intermediari finanziari. L'insieme delle conoscenze acquisite sarà completato dallo studio della lingua inglese, fino a un livello B2, e delle basi del diritto privato e pubblico. Le conoscenze e le capacità di comprensione saranno acquisite attraverso le lezioni frontali, gli esercizi assegnati a casa, le esercitazioni, le attività di laboratorio e lo studio individuale.

La verifica dell'acquisizione avverrà: mediante un primo riscontro in aula del contenuto delle lezioni già svolte, con la discussione e la correzione in aula o in laboratorio delle esercitazioni assegnate agli studenti, con le prove d'esame parziali, ed infine con le prove finali d'esame in occasione degli appelli d'esame.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite per effettuare analisi empiriche sui dati economici, discutendo l'andamento degli indicatori economici caratterizzanti alcuni specifici mercati ed i possibili effetti conseguenti all'adozione di determinate scelte economiche da parte degli operatori economici pubblici e privati. Sarà anche in grado di utilizzare gli strumenti matematici acquisiti per il calcolo finanziario e la valutazione degli investimenti finanziari. Saprà interpretare report di natura economica scritti in lingua italiana ed inglese. Saprà infine tenere la contabilità generale e redigere il bilancio d'esercizio, nonché interpretare gli indicatori necessari per la misurazione della performance aziendale, al fine di individuare le condizioni di equilibrio finanziario e patrimoniale dell'azienda.

Acquisirà tali capacità con esercizi assegnati a casa ed esercitazioni mirate, con la discussione in aula di temi d'attualità che richiedono l'interpretazione dei fenomeni economici sottostanti, con la partecipazione a laboratori sull'uso delle fonti di dati e la loro elaborazione con software dedicato all'analisi statistico-quantitativa.

La verifica della capacità di applicare le conoscenze acquisite durante le attività formative verrà attuata con esercitazioni, relazioni scritte assegnate dai

docenti nell'ambito delle diverse attività didattiche, prove d'esame parziali e finali e in occasione della stesura della prova finale che conclude il corso di studi.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato in Economia e Finanza sarà in grado di:

- valutare le implicazioni politico-sociali delle decisioni economiche e comprendere i fattori alla base dei processi di sviluppo economico, gli effetti a livello territoriale e la loro compatibilità con i diversi contesti sociali ed ambientali.
- analizzare, con capacità non esclusivamente descrittive ma anche interpretative, il ruolo delle variabili finanziarie nei sistemi economici contemporanei ed i temi dell'innovazione finanziaria e della finanza d'impresa, con particolare riferimento ai problemi di governo delle imprese e dell'azioni sul mercato dei capitali
- comprendere forma e dinamica degli assetti istituzionali, come imprese e mercati, all'interno dei quali tali problemi possono essere considerati ed esprimere giudizi autonomi su di essi.
- Valutare le informazioni necessarie alla stesura e all'elaborazione di documenti e testi di supporto alle scelte decisionali di natura economica sapendo estrapolare tali informazioni da banche dati o sapendole reperire autonomamente, anche attraverso il web.
- Valutare l'adeguatezza dei dati socio-economici a sua disposizione e della metodologia di indagine prescelta rispetto al problema economico/finanziario affrontato, assicurando coerenza e solidità ai risultati presentati.

L'autonomia di giudizio sarà formata gradualmente durante il percorso e rafforzata dall'approccio multidisciplinare del corso. Le modalità a cui si farà ricorso per lo sviluppo dell'autonomia di giudizio sono le discussioni guidate in aula, il problem solving individuale e i lavori di gruppo. Le verifiche, in forma scritta e/o orale, collocate alla fine del periodo di formazione e/o durante lo stesso, accerteranno il grado di autonomia raggiunto dallo studente.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato in Economia e Finanza sarà in grado di interloquire con operatori specializzati nel campo delle discipline economiche e finanziarie e saper comunicare anche con operatori non specializzati in tali discipline.

Il laureato è in grado di comunicare in modo compiuto ed efficace argomentazioni riguardanti problemi economici a interlocutori specialisti e non specialisti, è in grado altresì di trasferire le proprie conoscenze grazie all'acquisizione della terminologia appropriata alla comunicazione in campo economico.

Il laureato è anche in grado, tramite l'utilizzo di software specifici e moderne tecniche di presentazione, di comunicare in modo chiaro e rigoroso i risultati dell'analisi economica e finanziaria condotta.

L'accertamento dell'apprendimento di tali capacità è assicurato con le prove orali e scritte previste nel corso. Ulteriore stimolo è fornito dalla redazione dell'elaborato finale del corso di studi che permette allo studente di affinare le proprie capacità di analisi e comunicazione su un argomento monografico trattato nel suo percorso di studi.

Per quanto riguarda l'apprendimento della lingua Inglese (centrale per assicurare che le capacità comunicative siano utilizzate anche in contesto globalizzato) esso viene assicurato con appositi corsi di lingua comprensivi di attività di laboratorio che permetteranno un raggiungimento di competenza b2, verificato mediante il sostenimento di un esame scritto e orale.

Il laureato può inoltre migliorare le proprie competenze linguistiche usufruendo della possibilità di sostenere alcuni esami all'estero nell'ambito dei programmi Erasmus Plus.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Le capacità di apprendimento e le competenze di base sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, ed in modo particolare nello studio individuale e nell'attività svolta per la preparazione della prova finale e sono valutate negli esami e nella prova finale. La base per ulteriori studi avanzati è completata da nozioni in ambito aziendale, giuridico ed informatico che forniscono la necessaria preparazione interdisciplinare.

La prova d'ammissione fornisce allo studente una prima valutazione della propria capacità di apprendimento. L'opportuno peso dato allo studio individuale e le diverse modalità di verifica delle conoscenze impartite nel corso di laurea permettono allo studente di migliorare nel tempo la propria capacità di apprendimento. La redazione dell'elaborato finale, dove si richiede che lo studente comprenda nozioni nuove in autonomia, rappresenta il momento conclusivo del processo di affinamento delle capacità di apprendimento.

Al termine del corso di studi il laureato in Economia e Finanza potrà accedere agevolmente al ciclo di studi superiore rappresentato dalle lauree magistrali in Scienze dell'Economia, Finanza e Scienze Economico-Aziendali.

Le capacità di apprendimento acquisite nel corso di laurea permetteranno inoltre ai laureati di poter beneficiare nella propria carriera lavorativa di una più facile acquisizione di ulteriori conoscenze trasmesse sia in maniera formale (ad esempio attraverso i corsi di formazione), sia in maniera informale (tipicamente attraverso l'apprendimento sul posto di lavoro).

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al corso è necessario il diploma di scuola media superiore della durata quinquennale o titolo straniero equipollente verificati al momento dell'immatricolazione in seguito alla presentazione di idonea documentazione. Per la verifica della preparazione iniziale, obbligatoria in base al DM 270/04, è prevista una prova mediante un test d'ingresso finalizzato a verificare adeguate capacità di ragionamento logico, competenza nella comprensione di testi in lingua italiana, conoscenze di base di matematica. L'esito della verifica può comportare l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi in ambito matematico da soddisfare entro il primo anno di corso secondo modalità indicate nel Regolamento Didattico del corso.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale si basa su una relazione conclusiva avente per oggetto un argomento inerente agli insegnamenti impartiti nel corso di laurea, scelto dallo studente all'interno di un elenco di argomenti predisposti da ogni docente del corso di laurea.

Obiettivo della prova finale è quello di verificare la capacità del laureando di comunicare professionalmente con chiarezza espositiva e padronanza di linguaggio sull'argomento prescelto.

La prova finale viene valutata da apposita commissione, che nell'attribuire il punteggio di laurea tiene conto dell'intero percorso di laurea dello studente, della media ponderata degli esami validi sostenuti durante la carriera, della durata della carriera e dell'esito della relazione finale.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

La classe L-33 è tipica della Facoltà di Economia. Il corso di laurea in Economia e Finanza della facoltà di Economia viene istituito a seguito della trasformazione, ai sensi del DM 270/2004, del precedente corso, denominato anch'esso Economia e Finanza (Classe 28), istituito ai sensi del DM 509/1999.

La facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Cagliari ha sempre avuto al suo interno molteplici aree disciplinari di insegnamento e di studio. Tra queste, senza dubbio una delle principali è stata e continua ad essere quella dell'Economia Politica la quale si presta ad essere coniugata con le altre discipline di carattere aziendale, quantitativo, giuridico e linguistico presenti all'interno della facoltà, al fine di fornire un corso di studio assolutamente innovativo e in grado di fornire sbocchi occupazionali molto interessanti per i suoi laureati.

Dalla descrizione degli obiettivi formativi specifici che viene effettuata più avanti, infatti, si coglie da un lato l'ampio ventaglio di professionalità direttamente spendibili sul mercato del lavoro che verranno formate dal corso di laurea, dall'altro si può rilevare come il corso di Economia e Finanza si differenzi nettamente dal corso di laurea in Economia e Politiche Europee istituito nella stessa classe dalla facoltà di Scienze Politiche. Il primo approfondisce, in particolare, il funzionamento dei mercati, con un'enfasi specifica su quelli finanziari e monetari; esso, inoltre, pone l'accento sui meccanismi di funzionamento e decisionali delle amministrazioni pubbliche, nonché sulle discipline legate ai vari ambiti della scienza economica. Il secondo, al contrario, mira all'acquisizione della conoscenza dell'economia reale ed applicata in un contesto internazionale con riferimento specifico

all'Unione Europea.

Di conseguenza, i due corsi di laurea si prefiggono di formare figure professionali differenziate in termini di conoscenze acquisite e in relazione agli sbocchi occupazionali sul mercato del lavoro.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Analista dei sistemi economici e finanziari
funzione in un contesto di lavoro: La figura professionale è quella di economista junior che: <ul style="list-style-type: none">- svolge ruoli attivi nei processi decisionali di carattere economico o che abbiano implicazioni di natura economica- collabora all'analisi delle problematiche connesse allo sviluppo economico locale e alla gestione dei beni e servizi pubblici;- rileva ed elabora dati socio-economici;- collabora ad attività di analisi dei dati finanziari;- collabora a progetti e attività che richiedono analisi delle dinamiche dei mercati;- presta consulenze di natura finanziaria per la messa a punto di piani di investimento e finanziamento;- applica procedure in materia di tenuta delle scritture contabili d'impresa;- analizza la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda;- raccoglie le informazioni sul bilancio aziendale e stima i valori mobiliari (azioni e altri titoli);- cura i rapporti con gli istituti di credito;- analizza i rischi delle attività finanziarie;- documenta e spiega in modo competente fatti di rilevanza economico-finanziaria.
competenze associate alla funzione: <ul style="list-style-type: none">- Capacità di comprendere il funzionamento dei moderni sistemi socioeconomici e finanziari;- Capacità di valutare gli effetti sul mercato delle scelte degli operatori privati e dei decisori pubblici;- Capacità di svolgere analisi quali-quantitative dei dati economici;- Capacità di svolgere analisi empiriche di base dei fenomeni socioeconomici e finanziari;- Capacità di tenuta delle scritture contabili, di lettura e predisposizione del bilancio di esercizio, di analisi e riclassificazione delle informazioni di bilancio;- Capacità di valutare i rischi connessi all'utilizzo degli strumenti finanziari.
sbocchi occupazionali: Imprese del settore manifatturiero Imprese del settore dei servizi, in particolare <ul style="list-style-type: none">- Istituti finanziari e creditizi (Banche, Compagnie di assicurazione)- Società di consulenza Enti ed amministrazioni pubbliche Organizzazioni no-profit. Enti di ricerca sociale, economica e finanziaria Organizzazioni di categoria Accesso al praticantato presso dottori commercialisti e consulenti del lavoro Insegnamento di materie economiche, aziendali e giuridiche nella formazione professionale; Accesso ai corsi di laurea magistrale nelle aree economica, finanziaria e manageriale.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none">• Contabili - (3.3.1.2.1)• Economi e tesoriери - (3.3.1.2.2)• Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)• Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)• Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)• Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)• Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)• Periti, valutatori di rischio e liquidatori - (3.3.2.4.0)• Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate - (3.3.2.5.0)• Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti - (3.3.2.6.1)• Tecnici della locazione finanziaria - (3.3.2.6.2)• Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)• Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)• Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:
<ul style="list-style-type: none">• esperto contabile

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 ŕ 1/2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica	9	24	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	9	12	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	12	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		-		

Totale Attività di Base	30 - 57
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/05 Econometria SECS-P/06 Economia applicata	36	60	32
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	9	18	7
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	14	18	14
Giuridico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo	9	12	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	68 - 108
--	----------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/12 - Diritto tributario M-GGR/02 - Geografia economico-politica SECS-P/05 - Econometria SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	18	27	18

Totale Attività Affini	18 - 27
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6
	Abilità informatiche e telematiche	3	6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27 - 40	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	143 - 232

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/09)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/10 , M-GGR/02 , SECS-P/05 , SECS-P/08 , SECS-P/11 , SECS-S/06)

Vengono attivati, tra le attività affini e integrativi, alcuni SSD previsti per le attività di base e caratterizzanti allo scopo di consentire l'approfondimento di metodologie e tematiche utili distinguere fra un profilo di laureato esperto nell'analisi economica reale ed uno orientato ad operare nei mercati monetari e finanziari. In particolare, si è proceduto ad attivare i seguenti SSD:

IUS/10: per la rilevanza di tale disciplina nella formazione di una figura di economista prevalentemente interessato ad operare nella Pubblica Amministrazione.

M-GGR/02: per approfondire la comprensione e l'analisi delle problematiche socio-economiche del mondo contemporaneo in una prospettiva geografica, in particolare le teorie sull'organizzazione dei sistemi territoriali alle diverse scale geografiche e lo studio dei processi di localizzazione territoriale delle unità di produzione e di consumo.

SECS-P/05: per un approfondimento dei metodi e degli strumenti di analisi quantitativa dei fenomeni economici da un punto di vista previsivo e descrittivo.

SECS-P/08: per un approfondimento dei fondamenti teorici e degli aspetti operativi inerenti il governo e la direzione delle imprese pubbliche e private.

SECS-P/09: per permettere al laureato in Economia e Finanza di approfondire i principali strumenti di analisi e di gestione delle attività finanziarie delle aziende e degli enti pubblici economici.

SECS-P/11: per un approfondimento dei metodi e degli strumenti operativi che caratterizzano i rapporti fra le banche e le imprese nelle varie fasi di vita dell'attività aziendale.

SECS-S/06: per un approfondimento degli strumenti analitici alla base dei moderni prodotti e sistemi di gestione finanziaria.

Note relative alle altre attività

Confermando l'esperienza consolidata negli anni precedenti, il presente Ordinamento Didattico, per quanto concerne "Tirocini formativi e di orientamento" e le "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", rimanda a percorsi individuali concordati tra gli studenti, i Docenti e l'Ufficio Tirocini, al fine di organizzare percorsi efficaci. I crediti dedicati a queste attività saranno individuati tra quelli destinati alla "Scelta dello studente".

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 14/04/2017